

AATech sostiene la transizione ambientale delle Pmi

La piattaforma Truezero automatizza raccolta e report dei dati

Quello del Gruppo AATech è un modello di business fondato sull'innovazione in ambito fintech, sull'impulso alla transizione energetica e sulla consulenza avanzata in ambito di compliance ambientale, sociale e di governance. Technology partner e venture tech builder, attraverso l'acquisizione o la partecipazione in società promettenti o startup, AATech - azienda quotata su Euronext Growth Milan - è un osservatore privilegiato per comprendere come stia cambiando la cultura della sostenibilità nel contesto delle imprese italiane.

«L'attenzione verso la sostenibilità si fa comunemente risalire al Rapporto Brundtland (1987) che a sua volta originò dalla Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente (1972)» ricorda Enrica Formaglio, Sustainability Manager del Gruppo AATech e Managing Director di Truezero. «Un lungo cammino che ha portato all'Agenda 2030 dell'Unione Europea nel cui ambito sono stati fissati 17 obiettivi ed è stato definito un contesto normativo applicabile ad un'ampia categoria di aziende. La normativa approvata nel 2023 (la c.d. CSRD) è stata ritenuta troppo rigida ed ora è in discussione a Bruxelles il c.d. pacchetto omnibus che potrebbe portare ad un abbassamento o comunque ad una maggiore flessibilità delle soglie di applicazione, con alcuni standard volontari almeno per le Pmi. La strada comunque è ormai tracciata».

Da una parte il mondo imprenditoriale sta

cercando di essere all'altezza della normativa e contemporaneamente si sta sempre più diffondendo la consapevolezza che questo impegno può diventare un valore aggiunto e un timbro di credibilità sul percorso attraverso cui si crea, raccoglie e distribuisce valore. Insomma non solo oneri, ma anche vantaggi dal punto di vista del business. «La sostenibilità dovrebbe essere vista come un elemento strategico che va oltre l'adempimento normativo. Molti i vantaggi che porta con sé sulle prospettive aziendali, sull'accesso ai finanziamenti, sul livello di credibilità e fiducia, sull'accesso ai capitali, sull'attrattività agli occhi degli investitori. Inoltre la redazione di un bilancio di sostenibilità è funzionale ad acquisire maggiore consapevolezza dei rischi e delle opportunità aziendali e deve diventare un fattore di differenziazione e competitività». Naturalmente, questo processo passa attraverso un serio lavoro di programmazione, in particolare per le Pmi. È fondamentale lavorare sulla digitalizzazione dei processi di sostenibilità» spiega Enrica Formaglio. «Le Pmi si trovano in un momento di transizione, si rendono conto di quanto sia importante l'adozione del



Enrica Formaglio, AATech

digitale, ma hanno difficoltà a metterlo in pratica. Noi ci occupiamo di facilitare questo processo attraverso una piattaforma come Truezero, un 'all in One' che consente di utilizzare, raccogliere e automatizzare la raccolta e il reporting dei dati ESG garantendo accuratezza e un aggiornamento in tempo reale. Uno strumento che permette di centralizzare tutte le informazioni in un unico ambito digitale, in un'ottica di trasparenza, compliance, accuratezza e qualità del

dato. Truezero, costituita a novembre 2024 è frutto di un investimento importante in termini di Ricerca e Sviluppo realizzato dal Gruppo AATech. Ci rivolgiamo a clienti diretti, agli studi professionali (commercialisti e studi legali), alle società di consulenza, alle associazioni di categoria. I riscontri sono importanti perché le aziende si rendono sempre più conto che la sostenibilità può essere una opportunità di crescita e questi strumenti di gestione e controllo aiutano la prevenzione dei rischi finanziari, migliorano l'efficienza operativa, rilevano inefficienze e migliorano i processi, riducendo i costi. Una sfida significativa che è necessario affrontare con professionalità e strumenti adeguati».

Perché la sostenibilità passa anche dal digitale

La trasformazione digitale ha un impatto ambientale nascosto, ma può anche essere un potente alleato della sostenibilità. Ottimizzare i processi online, adottare il lavoro da remoto e ridurre la dipendenza dalla carta sono solo alcune delle strategie per rendere più sostenibili le attività aziendali. Cos'è la sostenibilità digitale?

La sostenibilità digitale è l'integrazione dei principi della sostenibilità ambientale nei processi digitali aziendali. Significa ridurre l'impatto ecologico dell'IT (tecnologie dell'informazione), ottimizzare i flussi di lavoro online, tagliare gli sprechi digitali e migliorare la responsabilità ambientale delle attività digitali.

Alcuni esempi concreti:

- Utilizzare data center alimentati da fonti rinnovabili
- Prolungare il ciclo di vita dei dispositivi elettronici
- Ottimizzare le email marketing per ridurre il carbon footprint

Adottare piattaforme collaborative che evitano viaggi di lavoro e sprechi. Spesso si associa la sostenibilità solo alla riduzione delle emissioni dirette o all'utilizzo di materiali ecologici. Ma anche il modo in cui comunichiamo, lavoriamo e condividiamo informazioni ha un impatto.

Ecco alcuni vantaggi del digitale sostenibile:

- Riduzione degli spostamenti- Meno CO2 grazie a smart working, call online e cloud
- Dematerializzazione- Meno carta, meno stampa, meno logistica
- Ottimizzazione energetica- Software più efficienti = meno consumo
- Analisi dei dati- Possibilità di monitorare e migliorare le performance ESG.
- Riduzione degli spostamenti- Meno CO2 grazie a smart working, call online e cloud
- Dematerializzazione- Meno carta, meno stampa, meno logistica
- Ottimizzazione energetica- Software più efficienti = meno consumo

- Analisi dei dati- Possibilità di monitorare e migliorare le performance ESG. Le aziende che hanno adottato workflow digitali per i report di sostenibilità hanno ridotto fino al 70% i tempi di elaborazione, con meno errori e maggiore precisione.

Smart Working e collaborazione virtuale

Secondo il Politecnico di Milano, ogni lavoratore in smart working produce 500 kg di CO2 in meno all'anno. Questo è possibile grazie alla riduzione dei trasporti e alla minore necessità di spazi fisici. Strumenti come Microsoft Teams, Zoom o Slack non sono solo efficienti: ridisegnano il modo di lavorare in chiave sostenibile.

Software e piattaforme cloud sostenibili

Le infrastrutture cloud possono ridurre l'impatto ambientale se:

- ospitate in data center efficienti
- dotate di algoritmi ottimizzati
- alimentate da energie rinnovabili (es. Google Cloud, AWS Green, Azure Sustainability)

L'adozione di software SaaS con attenzione alla sostenibilità è oggi un fattore competitivo. Vale per l'ERP, per il CRM... e anche per la rendicontazione ESG.

La comunicazione della sostenibilità passa sempre di più per canali digitali.

Dove entra in gioco Truezero

Nel percorso verso una digitalizzazione sostenibile, un elemento chiave è la reportistica ESG. Truezero è il software pensato per semplificare la redazione dei report di sostenibilità, garantendo:

- Riduzione del tempo nella raccolta e gestione dati
- Conformità normativa continua (CSRD, ESRS, SFDR)
- Dashboard intuitive e report digitali pronti per la comunicazione online
- Aggiornamenti costanti sulle evoluzioni normative